MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900402188
Data Deposito	14/11/1994
Data Pubblicazione	14/05/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	03	B		

Titolo

GRUPPO SERRATURA

D E S C R I Z I O N E

del brevetto per invenzione industriale

di NUOVA F.E.B. - FABBRICA ELETTROAPPARECCHIATURE BOLOGNA S.R.L., di nazionalità Italiana, a 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO), Via Della Tecnica 53.

Inventore: ELIO CAVESTRI

******

La presente invenzione è relativa ad un gruppo serratura provvista di un incontro elettrico che può essere ambidestro o reversibile a seconda del tipo di applicazione.

Com'è noto, i gruppi serratura comprendono:

una serratura provvista di uno scrocco, di un catenaccio, e di mezzi per la movimentazione dello scrocco e del catenaccio; ed

un incontro elettrico presentante una prima sede per lo scrocco ed una seconda sede per il catenaccio, e provvisto di un dispositivo elettrico atto, se abilitato, a permettere il disimpegno dello scrocco dalla citata prima sede.

Uno dei principali inconvenienti del gruppo serratura sopra descritto consiste nel fatto che gli incontri elettrici del tipo sopra indicato non sono ambidestri o reversibili per cui è necessario costruire un incontro elettrico distinto per ogni tipo

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

di apertura. Di conseguenza la ditta costruttrice è costretta, con aggravi dei costi di produzione e di immagazzinamento, a produrre su due linee distinte tali incontri elettrici.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un gruppo serratura che sia privo dell'inconveniente sopra citato e che cioè sia provvisto di un incontro elettrico del tipo reversibile od ambidestro a seconda del tipo di applicazione.

Ulteriori scopi e vantaggi della presente invenzione saranno evidenziati nel corso della descrizione che segue.

In base alla presente invenzione viene realizzato un gruppo serratura comprendente:

una serratura installata su una porta e presentante un primo corpo scatolare, un catenaccio, primi mezzi di attuazione della traslazione del detto catenaccio fra una posizione retratta ed una posizione estratta, un cilindro azionabile da una chiave e di comando dei detti primi mezzi di attuazione, uno scrocco, e secondi mezzi di attuazione della traslazione del detto scrocco fra una posizione retratta ed una posizione estratta;

un incontro elettrico installato su una struttura

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

fissa e presentante un secondo corpo scatolare nella cui faccia rivolta verso la detta serratura sono ricavate una prima sede atta ad essere impegnata dal detto catenaccio quando questo è in posizione estratta, ed una seconda sede atta ad essere impegnata dal detto scrocco quando questo è in posizione estratta;

un blocco all'interno del quale è definita la detta seconda sede, portato dal detto secondo corpo, e rotante attorno ad un primo perno fra una prima posizione in cui il detto scrocco impegna la detta seconda sede ed una seconda posizione in cui il detto scrocco è libero di uscire dalla detta seconda sede;

un meccanismo installato all'interno del detto secondo corpo ed atto a permettere o bloccare la rotazione del detto blocco; ed

un dispositivo elettrico di comando del detto meccanismo;

caratterizzato dal fatto che il detto blocco è in grado di ruotare attorno al detto primo perno, se abilitato dal detto meccanismo, in ambedue i sensi di rotazione per pervenire a scelta in due opposte dette seconde posizioni in cui il detto scrocco è libero di uscire dalla detta seconda sede, in modo che detto incontro elettrico, senza alcuna modifica costruttiva,

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

possa essere installato in serramenti sia con apertura a destra della detta porta e sia con apertura a sinistra della stessa.

Per una migliore comprensione della presente invenzione viene ora descritta una forma preferita di attuazione, a puro titolo di esempio non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista frontale di un gruppo serratura;

la figura 2 è una vista prospettica di un incontro elettrico del gruppo serratura della figura 1;

le figure 3 e 4 sono viste laterali dell'incontro elettrico della figura 2; e

la figura 5 è una vista parzialmente sezionata di un particolare dell'incontro elettrico della figura 2.

Secondo quanto illustrato nella figura 1 è indicato nel suo complesso con 1 un gruppo serratura comprendente una serratura 2 di tipo noto ed in particolare prodotta dalla richiedente stessa, ed un incontro elettrico 3 di nuova concezione; la serratura 2 essendo installata su una porta 9 e l'incontro elettrico 3 essendo supportato da una struttura fissa 10. La serratura 2 comprende un corpo scatolare 2a, un catenaccio 4, un meccanismo non illustrato che comanda

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

la traslazione del catenaccio 4 fra una posizione retratta ed una posizione estratta, un cilindro 5 azionabile tramite una chiave non illustrata ed atto ad azionare il suddetto meccanismo, uno scrocco 6, ed un meccanismo non illustrato che comanda la traslazione dello scrocco 6 fra una posizione retratta ed una posizione estratta.

Con riferimento alle figure 1 e 2, l'incontro elettrico 3 comprende un corpo scatolare 7 nella cui faccia rivolta verso la serratura 2 sono ricavate una sede 8 atta ad essere impegnata dal catenaccio 4 quando questo è in posizione estratta, ed una sede 11 atta ad essere impegnata dallo scrocco 6 quando questo è in posizione estratta. Il corpo scatolare 7, sulla faccia nella quale sono ricavate le sedi 8 e 11, supporta un perno 12 attorno al cui asse longitudinale è girevole un blocco 13 presentante una porzione centrale 14 infulcrata sul perno 12, due alette 15 parallele fra loro che si estendono all'interno del corpo 7, e due alette 16 parallele fra loro che si estendono all'esterno del corpo 7. La sede 11 è definita dallo spazio compreso fra le alette 16 e lo scrocco 6 è atto durante la rotazione della porta 9 verso la propria apertura ad entrare in contatto con la faccia interna di una aletta 16 per imprimere una

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

rotazione del blocco 13 attorno al perno 12 in un senso od in senso opposto a seconda del modalità di apertura a destra od a sinistra della porta 9 stessa; la rotazione del blocco 13 comportando il disimpegno dello scrocco 6 dalla sede 11. In sostanza il blocco 13 è in grado di ruotare da una posizione centrale di impegno dello scrocco 6 nella sede 11, in senso orario od in senso antiorario verso una posizione in cui lo scrocco 6 è libero di uscire dalla sede 11. Il blocco 13 può essere realizzato in pezzo unico oppure come illustrato in figura 5 in due pezzi 13a e 13b, entrambi centralmente infulcrati sul perno 12 e presentanti ognuno una sola aletta 15 ed una sola aletta 16. La porzione centrale 14 di un pezzo 13a o 13b presenta dei denti alloggiati in rispettive rientranze ricavate nella porzione dell'altro pezzo 13b o 13a; in corrispondenza di tali denti i pezzi 13a e 13b essendo infulcrati sul perno 12.

Con riferimento alla figura 4, il corpo 7, in corrispondenza di una propria faccia laterale, presenta una sede 17 nella quale è alloggiato un meccanismo 18 atto a permettere o bloccare la rotazione del blocco 13 o di un suo pezzo 13a o 13b attorno al perno 12. Tale meccanismo 18 è attivabile da un dispositivo elettrico 21 comprendente un

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

elettromagnete 22 alloggiato nella sede 17, un pulsante 23 (in figura 1 illustrato schematicamente) situato a distanza dal corpo 7, ed una sorgente di energia elettrica 24 anch'essa illustrata schematicamente in figura 1. Tramite due cavi elettrici 25, la pressione sul pulsante 23 determina il cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete 22 ed in sostanza l'alimentazione elettrica o no dello stesso. L'elettromagnete 22 è provvisto di un nucleo ferromagnetico 41 traslabile assialmente fra una posizione retratta ed una posizione estratta, durante la variazione di stato elettrico dell'elettromagnete 22 stesso.

Con riferimento alle figure 4 e 5, il meccanismo 18 comprende:

una prima leva 26 presentante una prima estremità infulcrata su un perno 27 installato in una zona della sede 17 prossima al blocco 13, ed una seconda estremità nella quale è ricavato un dente 28;

una seconda leva 31 presentante una prima estremità infulcrata su un perno 32, ed una porzione centrale nella quale è ricavato uno spallamento 33 sul quale fa battuta il dente 28 quando le leve 26 e 31 assumono una rispettiva prima posizione;

mezzi a molla 34 applicati sulla leva 26 ed atti

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

ad opporsi alla rotazione della leva 26 fra la citata prima posizione di aggancio con la leva 31 ed una seconda posizione di disimpegno da tale leva 31 la quale assume anch'essa una seconda posizione di disimpegno per effetto di un cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete 22; ed

un elemento 35 posto fra il blocco 13 e la leva 26 ed atto a traslare lungo una guida 36 per azione della rotazione del blocco 13 o di un suo pezzo 13a o 13b attorno al perno 12 per far assumere alla leva 26, una volta sganciato il dente 28 dallo spallamento 33, la suddetta seconda posizione.

Con riferimento alle figure 4 e 5, l'elemento 35 è conformato sostanzialmente a "T" e per questo comprende una testa 37 sulla quale fanno battuta le estremità di entrambe le alette 15 ed un gambo 38 che trasla lungo la guida 36 e che è atto a fare battuta su una porzione centrale della leva 26. Sulla faccia esterna della testa 37 è realizzata una superficie 39 concava verso l'esterno; superficie 39 sulla quale striscia l'estremità di una aletta 15 durante la rotazione del blocco 13 o di un suo pezzo 13a o 13b. Nella sede 17 a protezione del meccanismo 18 e dell'elettromagnete 22 è installata una piastra 40 come illustrato nella figura 2.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

In uso, quando l'elettromagnete 22 è in un determinato stato elettrico, il nucleo 41 assume la propria posizione estratta nella quale fa pressione sulla leva 31 che assume la suddetta prima posizione di aggancio con la leva 26. Una qualsiasi rotazione del blocco 13 o di un suo pezzo 13a o 13b attorno al perno 12 è impedita dall'elemento 35 che è impossibilitato a traslare per effetto della posizione assunta dalla leva 26; posizione mantenuta per l'aggancio fra tale leva 26 e la leva 31. Di conseguenza, anche se viene applicata una forza sulla porta 9 nel verso di apertura di questa, lo scrocco 6 non provoca alcuna rotazione del blocco 13 o di un suo pezzo 13a o 13b.

Un cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete 22, realizzato tramite il pulsante 23, determina la traslazione del nucleo 41 verso la propria posizione retratta e determina la rotazione della leva 31 verso l'elettromagnete 22 o per attrazione della leva 31 stessa se realizzata in materiale ferromagnetico o per azione del nucleo 41 se tale leva 31 è solidale a quest'ultimo. La leva 26 rimane, per azione dei mezzi a molla 34, nella propria prima posizione ma con il dente 28 disimpegnato dallo spallamento 33. Imprimendo ora una rotazione della

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

porta 9 attorno ai sui cardini non illustrati, lo scrocco 6 entra in contatto con la faccia interna di una aletta 16 imprimendo la rotazione del blocco 13 o del corrispondente pezzo 13a o 13b; rotazione che determina la traslazione verso la leva 26 dell'elemento 35 e quindi la rotazione della leva 26 verso la suddetta seconda posizione.

Nella preferita soluzione costruttiva dell'incontro elettrico 3 illustrata nelle figure 3, 4 e 5, ogni pezzo 13a e 13b del blocco 13 è provvisto di un perno 42 realizzato in due pezzi 42a e 42b e presentante una molla 42c installata fra i due pezzi 42a e 42b. Il perno 42 è alloggiato in un rispettivo foro passante 43 realizzato nella porzione 14. Il pezzo 42a si estende nella sede 11, mentre il pezzo 42b fa battuta sulla testa 37 dell'elemento 35. Lo scrocco 6 è atto a premere uno dei due perni 42 a seconda del senso di apertura della porta 9 ed in particolare è atto a premere il pezzo 42a di tale perno 42 verso l'interno del corrispondente foro 43. In uso quando si determina la rotazione della leva 31 verso la propria seconda posizione, la molla 42c del perno 42 premuto dallo scrocco 6 è atta a vincere il contrasto dei mezzi a molla 34 e quindi a determinare la rotazione della leva 26 verso la propria seconda

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

posizione. In sostanza la differenza sostanziale fra l'incontro 3 sprovvisto dei perni 42 e quello provvisto dei perni 42 consiste nel fatto che nell'incontro sprovvisto dei perni 42 il cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete 22 che porta all'apertura della porta 9 deve essere mantenuto per consentire alla leva 26 di presentare il dente 28 disimpegnato dallo spallamento 33 pur se tale leva 26 assume la propria prima posizione. Nell'incontro elettrico 3 provvisto dei perni 42, appena si verifica il cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete 22 si determina la rotazione della leva 26 verso la propria seconda posizione; per cui tale cambiamento di stato elettrico può essere di tipo impulsivo.

La caratteristica sopra descritta di presentare un blocco 13 siffatto, e cioè rotante attorno al perno 12 in ambedue i sensi di rotazione, permette di installare l'incontro elettrico 3 in un serramento presentante una porta od un cancello con apertura a destra o a sinistra. Il gruppo serratura 1 può essere del tipo ad incasso ed in questo caso l'incontro elettrico 3 è ambidestro, oppure può essere del tipo a fissaggio esterno ed in questo caso l'incontro elettrico è reversibile.

Con riferimento alla figura 2, l'incontro

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

elettrico 3 del tipo reversibile è provvisto di una piastra rettangolare 44 che, a seconda del senso di rotazione della porta 9 e quindi delle modalità di installazione del corpo 7 sulla struttura fissa 10, è fissata al corpo 7, parallelamente alla piastra 40, sulla faccia laterale del corpo 7 opposta a quella a contatto con la superficie della struttura fissa 10. In corrispondenza del blocco 13 per non ostacolare la rotazione di questo o di un suo pezzo 13a o 13b, sulla piastra 44 è realizzato un intaglio 45 a sviluppo rettangolare. Nella figura 2 sono illustrate due piastre 44 una a tratto intero per evidenziare il suo posizionamento rispetto al corpo 7 quando questo è relativo ad una porta 9 con un senso di rotazione, e l'altra tratteggiata per evidenziare il suo posizionamento rispetto al corpo 7 quando questo è relativo ad una porta 9 con un senso di rotazione opposto a quello precedente.

Con riferimento alle figure 2 e 3, l'incontro elettrico 3 del tipo reversibile è provvisto di una ulteriore piastra rettangolare 46 che è fissata parallelamente sulla faccia del corpo 7 nella quale sono realizzate le sedi 8 e 11. La piastra 46 presenta una feritoia rettangolare passante 47 che risulta in corrispondenza della sede 8, ed un intaglio

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

rettangolare 48 che risulta in corrispondenza del blocco 13. La piastra 46 presenta una lunghezza pari a quella della corrispondente faccia del corpo 7 ed una larghezza maggiore di quella di tale faccia. Anche la piastra 46 presenta due tipologie di posizionamento sul corpo 7 a seconda che questo sia relativo ad una porta 9 con apertura a destra o ad una porta 9 con apertura a sinistra. In ogni caso la piastra 46 presenta il bordo laterale nel quale è ricavato l'intaglio 48 a filo con un bordo laterale della piastra 44 in modo che l'intaglio 48 risulti in corrispondenza dell'intaglio 45.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

Da quanto sopra descritto risultano evidenti i vantaggi conseguiti con la realizzazione della presente invenzione.

In particolare si è realizzato un incontro elettrico che può essere reversibile od ambidestro, a seconda che sia esterno od interno alla struttura fissa del serramento, senza che sia necessaria alcuna modifica costruttiva. Ne consegue che tale incontro elettrico presenta indubbi vantaggi sia dal punto di vista economico (stessi componenti) e sia dal punto di vista dell'installazione (nessuna possibilità di errore di montaggio). In sostanza una sola linea di produzione è sufficiente per produrre incontri

elettrici destinati a porte con apertura a destra od a sinistra, ed inoltre viene reso più semplice lo stoccaggio degli incontri in quanto non risulta più necessario prevedere due spazi distinti di immagazzinamento.

Risulta infine chiaro che al gruppo serratura 1 qui descritto ed illustrato possono essere apportate modifiche e varianti senza per questo uscire dall'ambito protettivo della presente invenzione.

In particolare i mezzi che consentono la traslazione dello scrocco possono comprendere la sopra citata chiave, una maniglia od un maniglione antipanico.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

R I V E N D I C A Z I O N I

1- Gruppo serratura comprendente:

una serratura (2) installata su una porta (9) e presentante un primo corpo scatolare (2a), un catenaccio (4), primi mezzi di attuazione della traslazione del detto catenaccio (4) fra una posizione retratta ed una posizione estratta, un cilindro (5) azionabile da una chiave e di comando dei detti primi mezzi di attuazione, uno scrocco (6), e secondi mezzi di attuazione della traslazione del detto scrocco (6) fra una posizione retratta ed una posizione estratta;

un incontro elettrico (3) installato su una struttura fissa (10) e presentante un secondo corpo scatolare (7) nella cui faccia rivolta verso la detta serratura (2) sono ricavate una prima sede (8) atta ad essere impegnata dal detto catenaccio (4) quando questo è in posizione estratta, ed una seconda sede (11) atta ad essere impegnata dal detto scrocco (6) quando questo è in posizione estratta;

un blocco (13) all'interno del quale è definita la detta seconda sede (11), portato dal detto secondo corpo (7), e rotante attorno ad un primo perno (12) fra una prima posizione in cui il detto scrocco (6) impegna la detta seconda sede (11) ed una seconda posizione in cui il detto scrocco (6) è libero di

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

uscire dalla detta seconda sede (11);

un meccanismo (18) installato all'interno del detto secondo corpo (7) ed atto a permettere o bloccare la rotazione del detto blocco (13); ed

un dispositivo elettrico (21) di comando del detto meccanismo (18);

caratterizzato dal fatto che il detto blocco (13) è in grado di ruotare attorno al detto primo perno (12), se abilitato dal detto meccanismo (18), in ambedue i sensi di rotazione per pervenire a scelta in due opposte dette seconde posizioni in cui il detto scrocco (6) è libero di uscire dalla detta seconda sede (11), in modo che detto incontro elettrico (3), senza alcuna modifica costruttiva, possa essere installato in serramenti sia con apertura a destra della detta porta (9) e sia con apertura a sinistra della stessa.

2- Gruppo serratura secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che il detto blocco (13) comprende una porzione centrale (14) infulcrata sul detto primo perno (12), due prime alette (15) che si estendono all'interno del detto secondo corpo (7), e due seconde alette (16) che si estendono all'esterno del detto secondo corpo (7); la detta seconda sede (11) essendo definita dallo spazio compreso fra le

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

dette seconde alette (16) ed il detto scrocco (6) essendo atto, durante la rotazione della detta porta (9) verso la propria apertura, ad entrare in contatto con la faccia interna di una delle dette seconde alette (16) per imprimere una rotazione del detto blocco (13).

3- Gruppo serratura secondo la rivendicazione 2 caratterizzato dal fatto che il detto blocco (13) è realizzato in due pezzi (13a e 13b), entrambi centralmente infulcrati sul detto primo perno (12) e presentanti ognuno una sola detta prima aletta (15) ed una sola detta seconda aletta (16).

4- Gruppo serratura secondo almeno una delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il detto dispositivo elettrico comprende un elettromagnete (22) alloggiato nel detto secondo corpo (7), una sorgente di energia elettrica (24), un pulsante (23) situato a distanza dal detto secondo corpo (7) ed atto se premuto a definire un cambiamento dello stato elettrico del detto elettromagnete (22), ed un nucleo ferromagnetico (41) traslabile assialmente fra una posizione retratta ed una posizione estratta, durante la variazione di stato elettrico del detto elettromagnete (22) per opera di questo.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

5- Gruppo serratura secondo la rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che il detto meccanismo (18) comprende:

una prima leva (26) presentante una prima estremità infulcrata su un secondo perno (27) ed una seconda estremità nella quale è ricavato un dente (28);

una seconda leva (31) presentante una prima estremità infulcrata su un terzo perno (32), ed una porzione centrale nella quale è ricavato uno spallamento (33) sul quale fa battuta il detto dente (28) quando le dette leve (26 e 31) assumono una rispettiva prima posizione;

mezzi a molla (34) applicati sulla detta prima leva (26) ed atti ad opporsi alla rotazione della detta prima leva (26) fra la detta prima posizione di aggancio con la detta seconda leva (31) ed una seconda posizione di disimpegno da detta seconda leva (31) la quale può assumere una seconda posizione di disimpegno per effetto di un cambiamento di stato elettrico dell'elettromagnete (22); ed

un elemento (35) posto fra il detto blocco (13) e la detta prima leva (26) ed atto a traslare lungo una guida (36) per azione della rotazione del detto blocco (13) per far assumere alla detta prima leva (26), una

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

volta sganciato il detto dente (28) dal detto spallamento (33), la detta seconda posizione.

6- Gruppo serratura secondo la rivendicazione 5 caratterizzato dal fatto che il detto elemento (35) comprende una testa (37) sulla quale fanno battuta le estremità di entrambe le dette prime alette (15) ed un gambo (38) atto a fare battuta su una porzione centrale della detta prima leva (26).

7- Gruppo serratura secondo le rivendicazioni da 4 a 6 dipendenti dalla 3, caratterizzato dal fatto che ognuno dei detti pezzi (13a e 13b) del detto blocco (13) è provvisto di un quarto perno (42) realizzato in due porzioni distinte (42a e 42b) e presentante una molla (42c) installata fra le dette porzioni (42a e 42b); una detta prima porzione (42a) estendendosi nella detta seconda sede (11), ed una detta seconda porzione (42b) essendo in battuta sulla detta testa (37) del detto elemento (35), il detto scrocco (6) essendo atto a premere uno dei detti quarti perni (42) a seconda del senso di apertura della detta porta (9), e la detta molla (43c) del detto quarto perno (43) premuto essendo atta a vincere il contrasto dei detti mezzi a molla (34) e quindi a determinare la rotazione della detta prima leva (26) verso la propria seconda posizione una volta sganciato il detto dente (28) dal

MODIGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

detto spallamento (33).

8- Gruppo serratura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che la detta serratura (2) ed il detto incontro elettrico (3) sono incassati rispettivamente nella detta porta (9) e nella detta struttura fissa (10).

9- Gruppo serratura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 8, caratterizzato dal fatto che la detta serratura (2) ed il detto incontro elettrico (3) sono supportati rispettivamente dalla detta porta (9) e dalla detta struttura fissa (10) all'esterno di queste; il detto secondo corpo (7) presentante due piastre (44 e 46) rispettivamente montate su una delle due facce laterali e su una faccia frontale del detto secondo corpo (7) ed adattabili al montaggio sia per incontri elettrici destinati a porte con apertura a sinistra e sia per incontri elettrici destinati a porte con apertura a destra.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

10- Gruppo serratura secondo la rivendicazione 9 caratterizzato dal fatto che entrambe le dette piastre (44 e 46) presentano in corrispondenza del detto blocco (13) un rispettivo intaglio (45 e 48) che consentono la rotazione del detto blocco (13) e che consentono l'ingresso del detto scrocco (6) nella detta seconda sede (11); la detta piastra (46) montata

sulla faccia anteriore del detto secondo corpo (7) presentando altresì una feritoia passante (47) che permette l'ingresso del detto catenaccio (4) nella detta prima sede (8).

p.i. NUOVA F.E.B. - FABBRICA ELETTROAPPARECCHIATURE BOLOGNA S.R.L.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO DI BOLOGNA

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

B094A000502

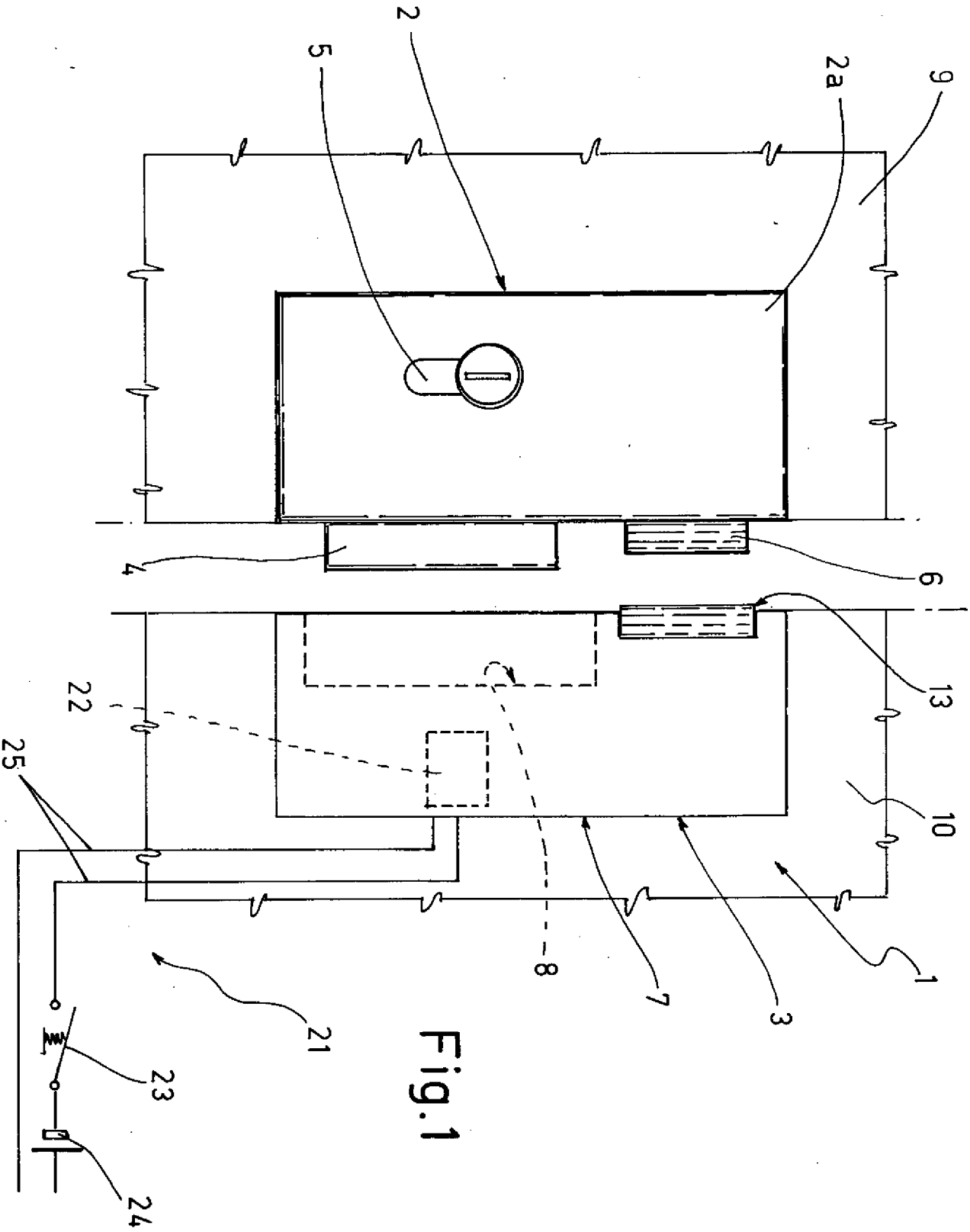


Fig.1

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

p.i. NUOVA F.E.B.-FABBRICA ELETTROAPPARECCHIATURE BOLOGNA S.R.L.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO

B094A000502

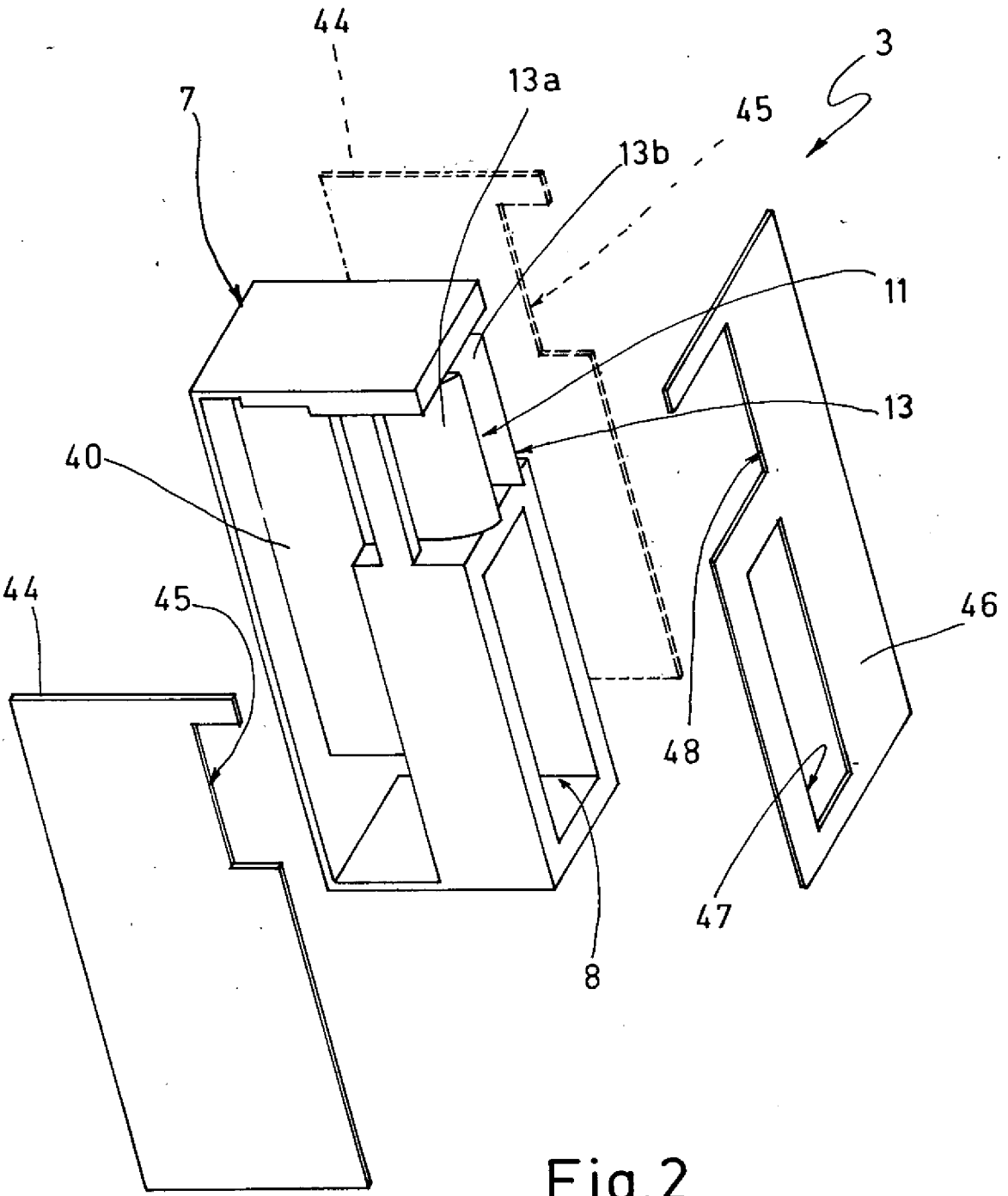


Fig.2

p.i. NUOVA F.E.B.-FABBRICA ELETTROAPPARECCHIATURE BOLOGNA S.R.L.

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO

MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)

B094A000502

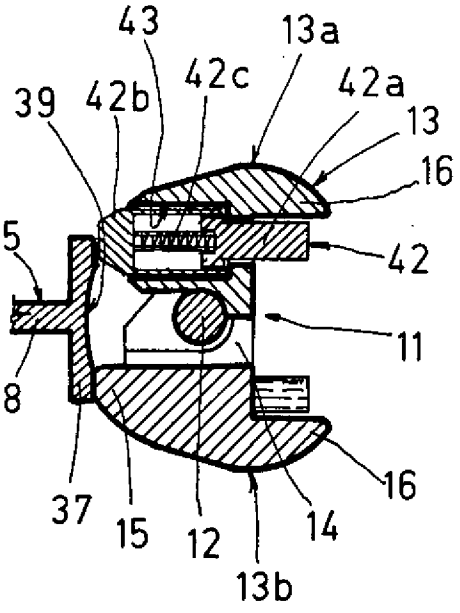


Fig.5

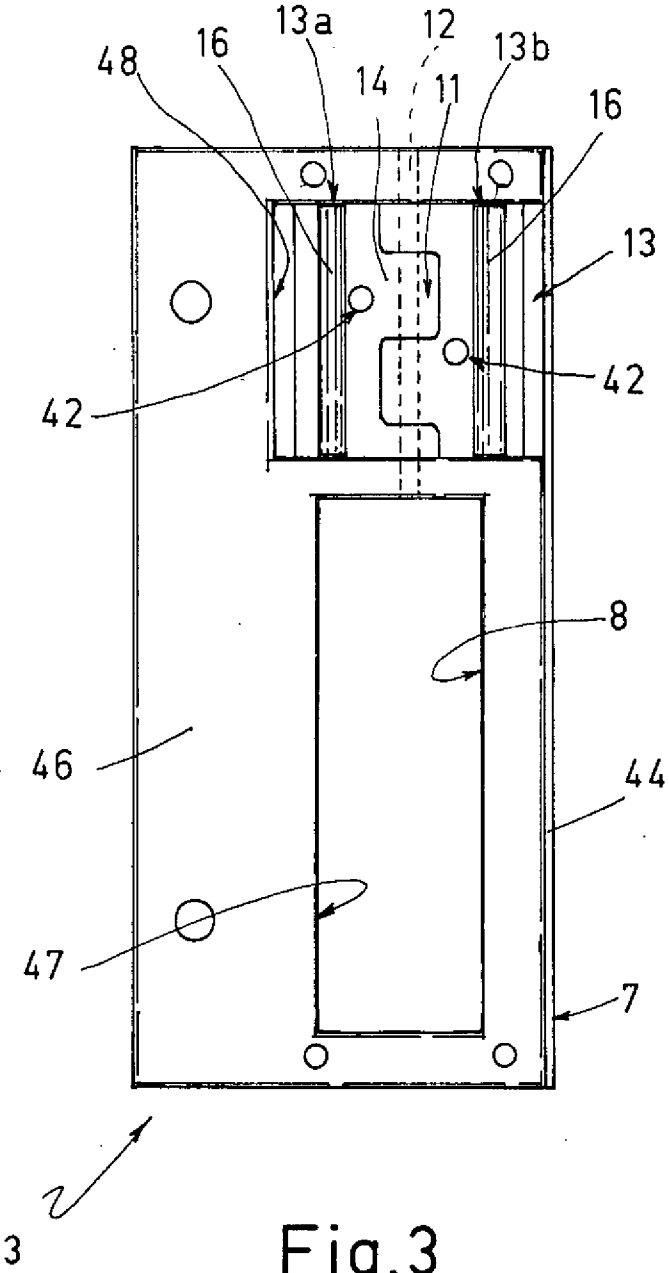


Fig.3

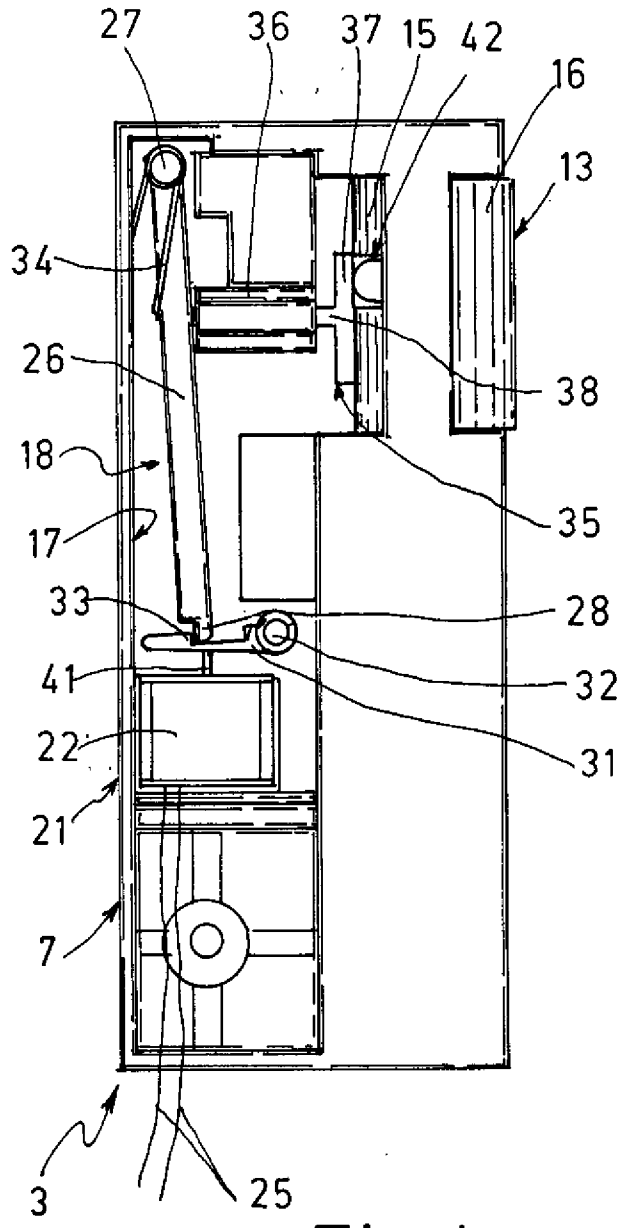


Fig.4

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO DI BOLOGNA
UFFICIO BREVETTI
IL FUNZIONARIO

p. i. NUOVA F.E.B. - FABBRICA ELETTROAPPARECCHIATURE BOLOGNA S.R.L.
MODUGNO Corrado
(Iscrizione Albo n. 359)